

C o m u n i c a t o s t a m p a

Udine, 4 novembre 2016

Comunicato stampa

AUTOTRASPORTATORI ARTIGIANI ESCLUSI DALL' APE

CATEGORIA FVG SUL PIEDE DI GUERRA CONTRO LA MISURA ALL'ESAME DEL GOVERNO
SU TUTTE LE FURIE IL CAPOGRUPPO DEGLI AUTOTRASPORTATORI FVG CHIANDUSSI:
"SUBITO UN CORRETTIVO, ALTRIMENTI SIAMO PRONTI ALLA MOBILITAZIONE"

Sull'Ape, l'anticipo pensionistico per chi ha 63 anni e 20 di contributi oppure si trova a non più di 3 anni e 7 mesi dalla maturazione del diritto alla pensione, il Governo fa figli e figliastri. Almeno per i lavoratori dell'autotrasporto che sembra rientreranno nella categoria dei lavoratori usuranti. Non tutti però: i dipendenti sì, titolari delle aziende artigiane no, anche se quotidianamente, dopo aver tenuti i conti della propria impresa, salgono a bordo del camion e macinano centinaia di chilometri. La scelta che il Governo guidato da Matteo Renzi si appresta a compiere ha mandato su tutte le furie il capogruppo regionale degli autotrasportatori, Pierino Chiandussi, pronto a dar battaglia contro una misura "che declassa gli artigiani a lavoratori di serie B". Non ci sta Chiandussi a subire l'ennesima sberla in faccia alla categoria, quotidianamente provata dalla concorrenza sleale che proviene dall'est Europa e che giorno dopo giorno, con il cabotaggio, sta riducendo stremo le aziende italiane. In particolare quelle Fvg: passate in pochi anni da 3.000 ad appena 1.500. "Quel che è troppo però è troppo - tuona il capogruppo -. Siamo stufi di essere poco o nulla considerati. Stufi di veder calpestati i nostri diritti. E vada che lo fa l'Europa fregandosene della concorrenza sleale che sotto gli occhi di tutti asfalta le nostre aziende. Ora si aggiunge anche il Governo". Reo per Chiandussi di non valutare le responsabilità che gravano sulle spalle di chi si trova a guidare un'impresa e al contempo si mette al volante del camion "con un doppio incarico, doppiamente usurante, ma non riconosciuto". Nell'individuare tra le categorie gravose i conducenti di camion, il Governo ha inteso infatti i soli dipendenti autisti delle imprese di autotrasporto, escludendo invece gli artigiani e gli autonomi che guidano il proprio mezzo pesante. "Ci auguriamo che il Premier Renzi ed il Ministro Poletti si ravvedano presto e garantiscano anche agli imprenditori artigiani ed autonomi di poter accedere all'anticipo pensionistico social" ha detto prendendo duramente posizione il presidente nazionale di Confartigianato trasporti, Amedeo Genedani. Chiandussi ieri ha rilanciato: "Dovesse servire siamo pronti a dar fiato alla protesta. In Fvg l'80% delle imprese è micro o direttamente mono-veicolare. L'esclusione dall'Ape degli artigiani qui da noi avrebbe dunque un prezzo pesantissimo e si tradurrebbe in un malcontento generalizzato. Inaccettabile. La misura va corretta subito, prima che entri in legge di Stabilità".

Per info
Maura Delle Case
mauradellecase@gmail.com
3478794338